CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

Legislazione Tecnica

Piano di formazione annuale CNI a favore degli Ordini territoriali

ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2024: ISTRUZIONI PER GLI ORDINI TERRITORIALI

Webinar, 7 giugno 2024

Relatore: Rosalisa Lancia

Agenda

Legislazione Tecnica

- Delibera ANAC 213/2024
- Atto del Presidente del 1° giugno 2024
- Soggetti tenuti alla pubblicazione dell'attestazione: gli ordini professionali
- Il soggetto attestatore
- Elenco degli obblighi di pubblicazione soggetti ad attestazione per il 2024
- Scadenza temporale degli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione
- Modalità di attestazione: questionario di rilevazione e pubblicazione
- Attività di controllo interno sul corretto assolvimento degli obblighi
- Le carenze
- Le carenze significative
- Responsabilità per inadempimento
- Attività di vigilanza

Legislazione Tecnica

Art. 14, co. 4 lett. g) D.Lgs. 150/2009

(Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni)

Delibera ANAC 213/2024

(*Attestazione OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità)*

Atto del Presidente di ANAC del 1° giugno 2024

OIV

Legislazione Tecnica

Art. 14 co. 1, D.Lgs. 150/2009

Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance. Il Dipartimento della funzione pubblica assicura la corretta istituzione e composizione degli Organismi indipendenti di valutazione.

Art. 14 co. 2, D.Lgs. 150/2009

L'Organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denoal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita,minati, di cui in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Art. 14 co. 4, D.Lgs. 150/2009

L'Organismo indipendente di valutazione della performance:

....

g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo

Art. 2, co. 2-bis, DL 101/2013

Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica. ***Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente.***

Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Legislazione Tecnica

L'ordine **non è tenuto** alla nomina di un OIV

L'ordine **è tenuto** ad attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza

L'ordine, ai fini dell'attestazione, individua un «soggetto attestatore» che è soggetto diverso dall'OIV

Ordine come soggetto tenuto all'attestazione

Legislazione Tecnica

Oggetto Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità

Ai sensi del presente atto sono tenuti a predisporre e pubblicare l'attestazione anche gli ordini professionali di cui all'art. 2-bis, co. 2, lett. a) del d.lgs. 33/2013, limitatamente agli obblighi di pubblicazione "compatibili" con la natura, l'organizzazione e le attività svolte da detti enti, secondo le indicazioni fornite con la delibera n. 777 del 24 novembre 2021 "*Delibera riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali*".

Ordine come soggetto tenuto all'attestazione

Legislazione Tecnica

Gli ordini sono soggetti agli obblighi di trasparenza

(D.Lgs. 33/2013 e Del. ANAC 777/2021)

Il RPCT è il soggetto deputato a controllare il rispetto degli obblighi di trasparenza

ANAC controlla l'assolvimento degli obblighi di trasparenza

ANAC controlla l'attività svolta dal RPCT

ANAC controlla la congruità dell'attestazione OIV con i dati pubblicati

ANAC controlla la pubblicazione dell'attestazione OIV

ANAC controlla le attività di rimedio

ANAC controlla la perdurante inadempienza

ANAC utilizza l'elenco delle inadempienze per contestare la violazione delle norme sulla trasparenza

Del. 213/2024 integrata e sostituita con Atto del Presidente del 1° giugno 2024

- Gli OIV attestano la pubblicazione dei dati di pertinenza del 2023 al 31 maggio 2024, ovvero dati, documenti ed informazioni prodotti, adottati, approvati o da approvare al 31 dicembre 2023
- L'attestazione è svolta mediante l'applicazione web Attestazioni OIV disponibile sul sito di ANAC
- L'accesso all'applicazione web richiede la registrazione e attivazione del profilo OIV anche se l'ente ne risulti sprovvisto: il profilo OIV è attivato dal soggetto cui sono attribuite le funzioni di attestazione
- L'attestazione si svolge compilando on line la c.d. scheda di rilevazione e del documento di attestazione
- Per ciascun obbligo di pubblicazione sono documentati 5 indicatori: pubblicazione, completezza del contenuto, completezza rispetto gli uffici o i soggetti, aggiornamento, formato aperto
- Una volta compilata la rilevazione, si procede a convalidare; con la convalida la scheda di rilevazione e il documento di attestazione vengono trasmessi automaticamente ad ANAC
- Scheda di rilevazione e documento di attestazione sono scaricabili e vanno pubblicati entro il 15 luglio 2024 nella sottosezione AT/Controlli e rilievi dell'amministrazione
- Il RPCT, dopo la pubblicazione, assume tutte le iniziative utili per superare le criticità segnalate; nel caso di ottemperanza predispone e pubblica una nota di avvenuto adeguamento
- In caso di carenze di pubblicazione non sanate entro il 15 luglio 2024, il soggetto attestatore svolge attività di monitoraggio verificando entro il 30/11/2024 il permanere o il superamento delle criticità
- Dal 16 luglio 2024 il soggetto attestatore può utilizzare l'applicativo per annotare il monitoraggio e, in caso di superamento delle criticità, ne dà definizione
- Nel caso di perdurante inadempienza non sanata entro il 30/11/2024, il soggetto attestatore elenca – sempre mediante l'applicativo web- gli obblighi di pubblicazioni non adempiuti (elenco inadempienze)
- Attestazione OIV, scheda monitoraggio ed elenco delle inadempienze sono pubblicate a cura del RPCT entro il 15 gennaio 2025

Servizio web Attestazione OIV

Il servizio web consente:

- l'acquisizione dei dati sulle attestazioni in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza, che gli Ordini, al pari degli altri soggetti di cui al co. 2bis Decreto Trasparenza, sono tenuti ad adempiere secondo le indicazioni fornite annualmente dall'ANAC con una specifico provvedimento;
- nella fase di monitoraggio, di acquisire le informazioni sull'eventuale adeguamento nei casi di carenze rilevate
- di documentare le verifiche svolte dal soggetto attestatore sulle pubblicazioni nella sezione AT

L'acquisizione dell'attestazione consente ad ANAC di esercitare i propri poteri ispettivi e di ordine avvalendosi del ruolo degli OIV e degli organismi con funzioni analoghe

L'attestazione OIV, pertanto, rientra a pieno titolo nel sistema di controllo interno disposto per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

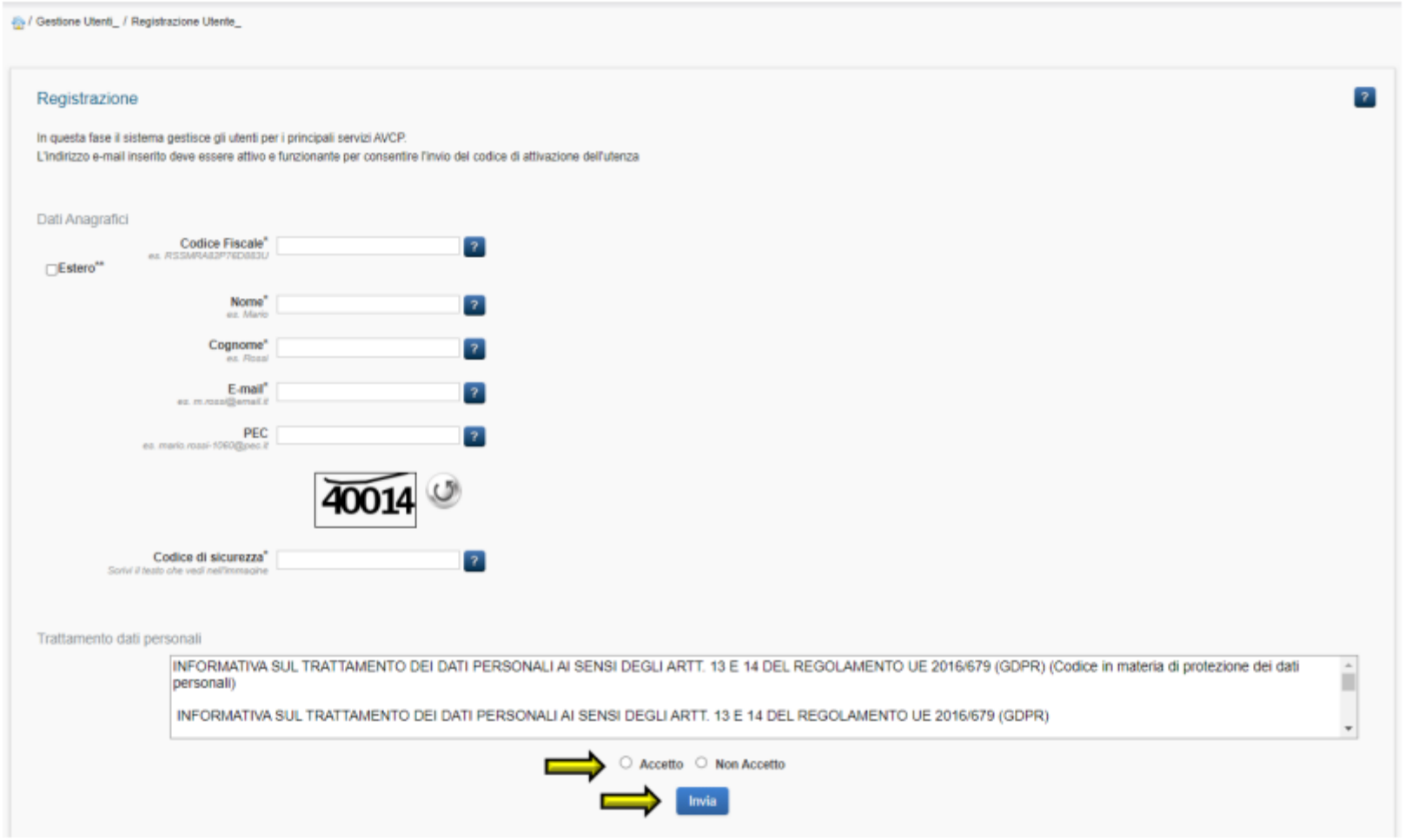
Registrazione e profilazione del soggetto attestatore

- Le fasi per l'accreditamento sono:
  1. Registrazione: https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti
  2. Accesso: https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/
  3. Profilazione: crea nuovo profilo → organismi indipendenti di valutazione o con funzioni analoghe
- L'iscrizione è effettuata attraverso il sistema di registrazione e profilazione utenti del portale ANAC
- Il processo di validazione richiede la convalida da parte dell'ente di appartenenza
- In caso di avvicendamento nel ruolo di OIV, il soggetto subentrante attiva la procedura di accreditamento e ciò comporta in automatico la disabilitazione dell'OIV uscente. *Su questo punto la recente prassi ha mostrato delle difformità*

Legislazione Tecnica

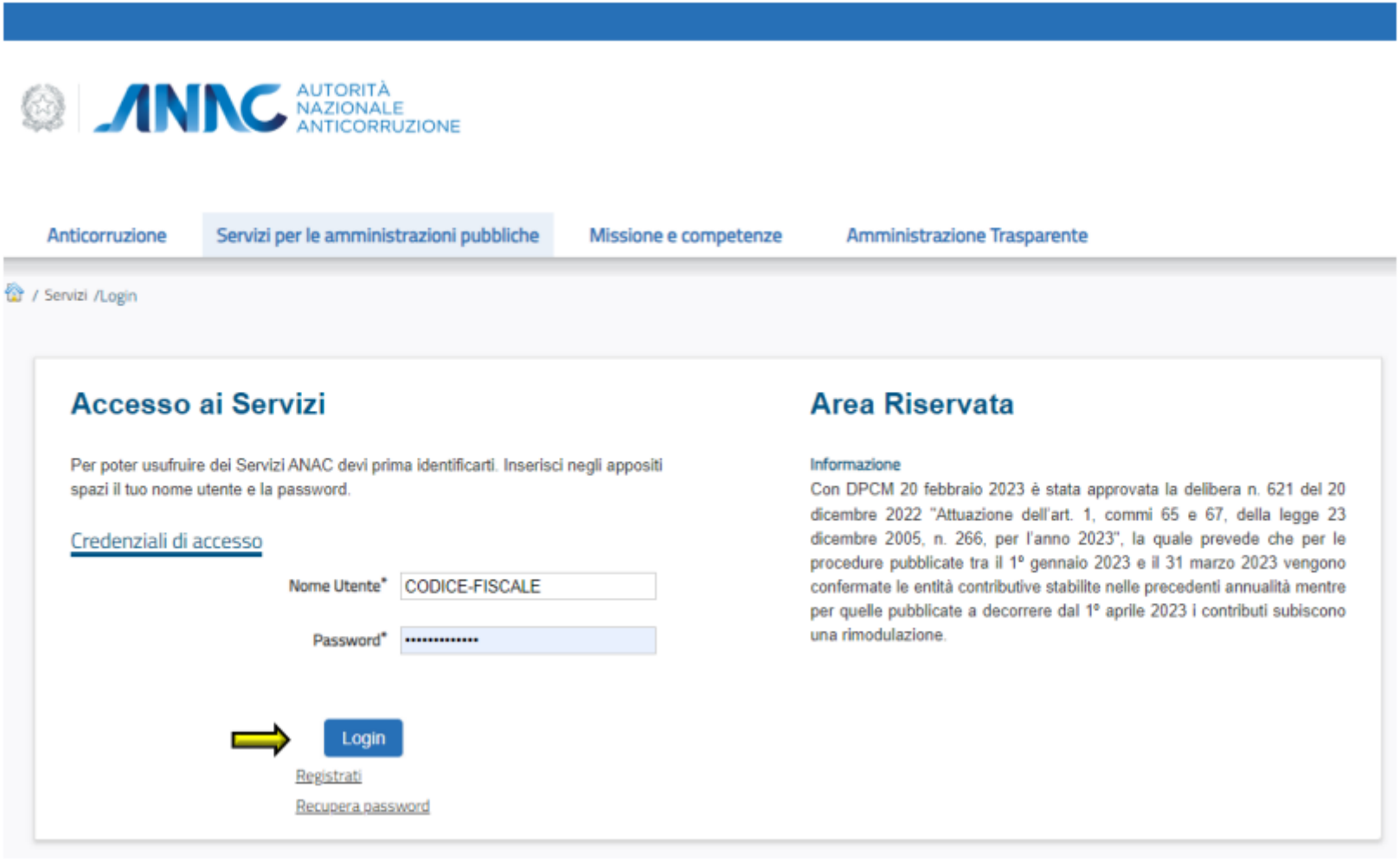
Step 1 - Registrazione

https://servizi.anticorruzione.it/portal/classic/GestioneUtenti/RegistrazioneUtente



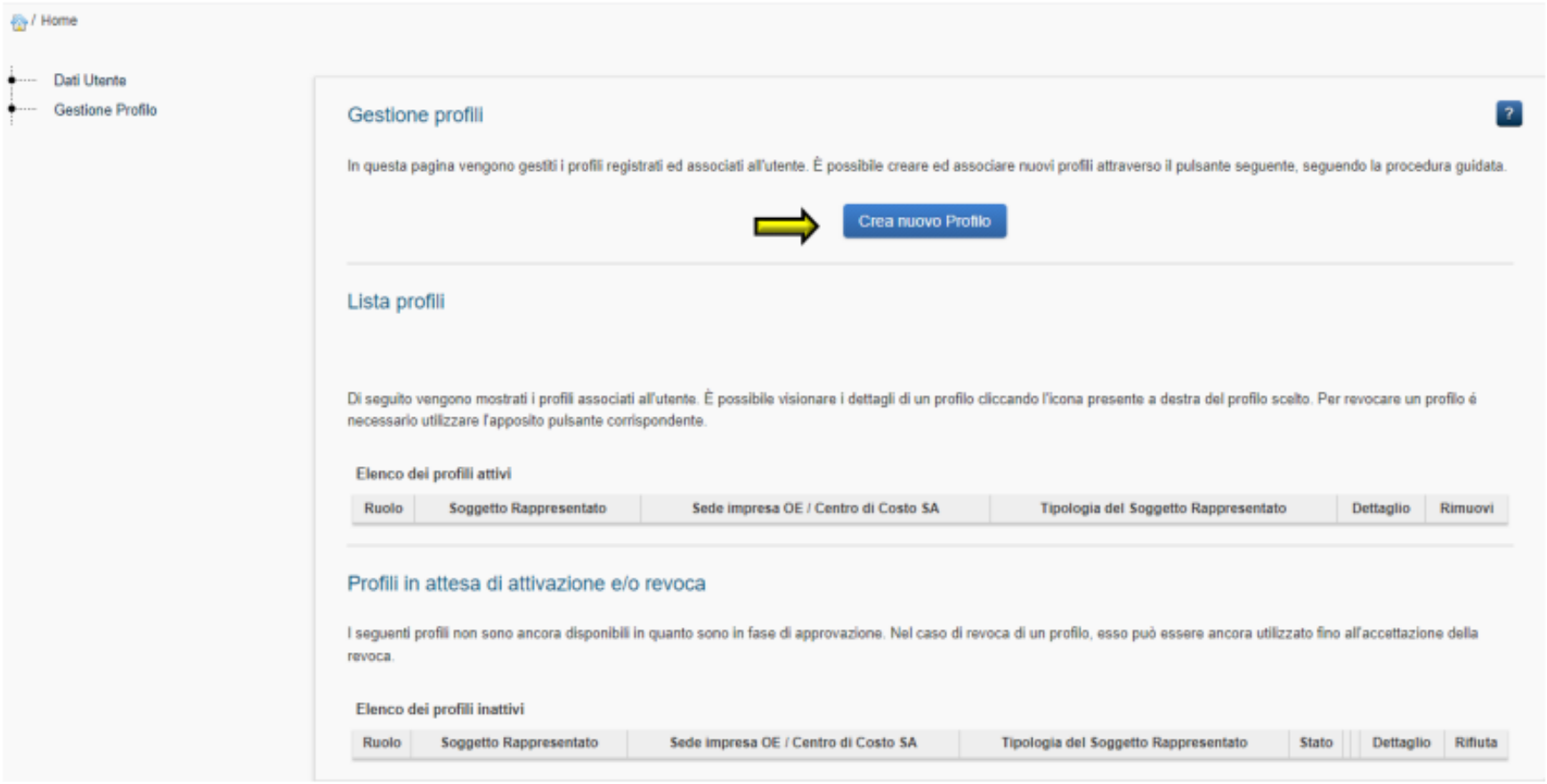
Legislazione Tecnica

Step 2 - Accesso



Legislazione Tecnica

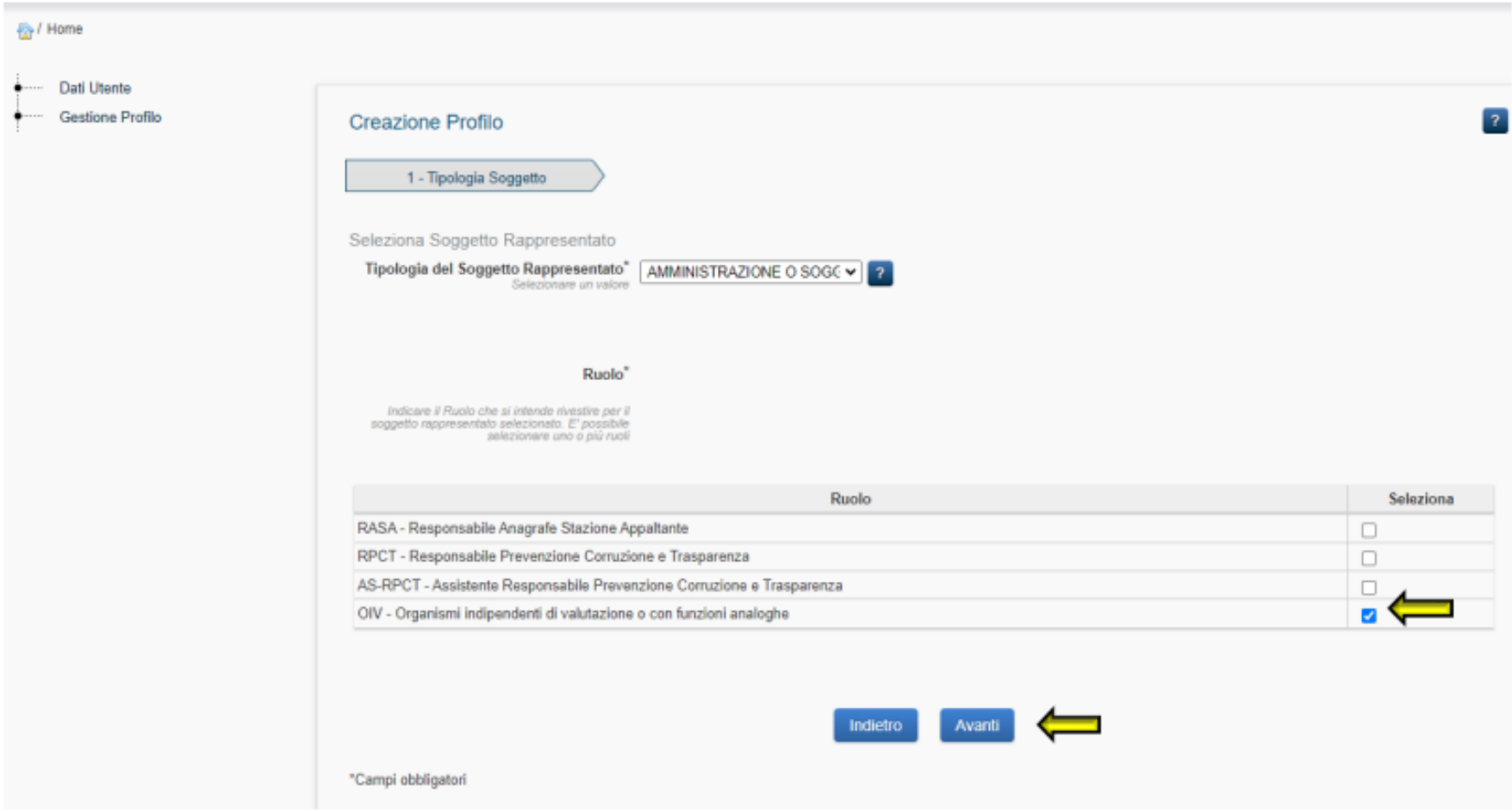
Step 3 – Creazione di un nuovo profilo



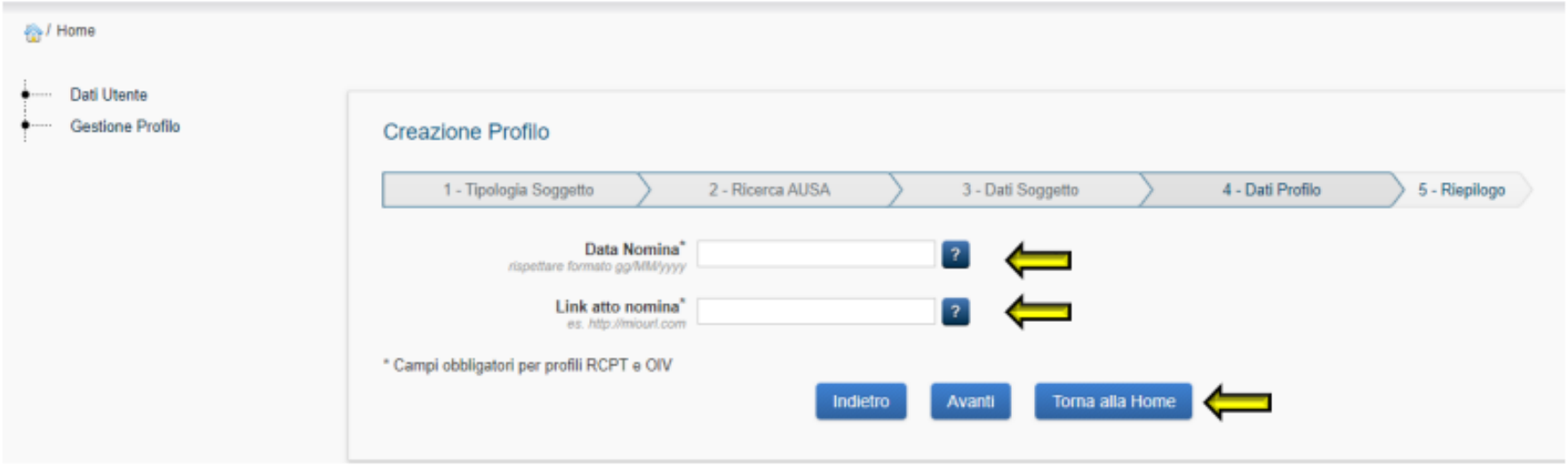
Step 4 – Indicazione del soggetto rappresentato



Step 5 – Scelta profilo OIV



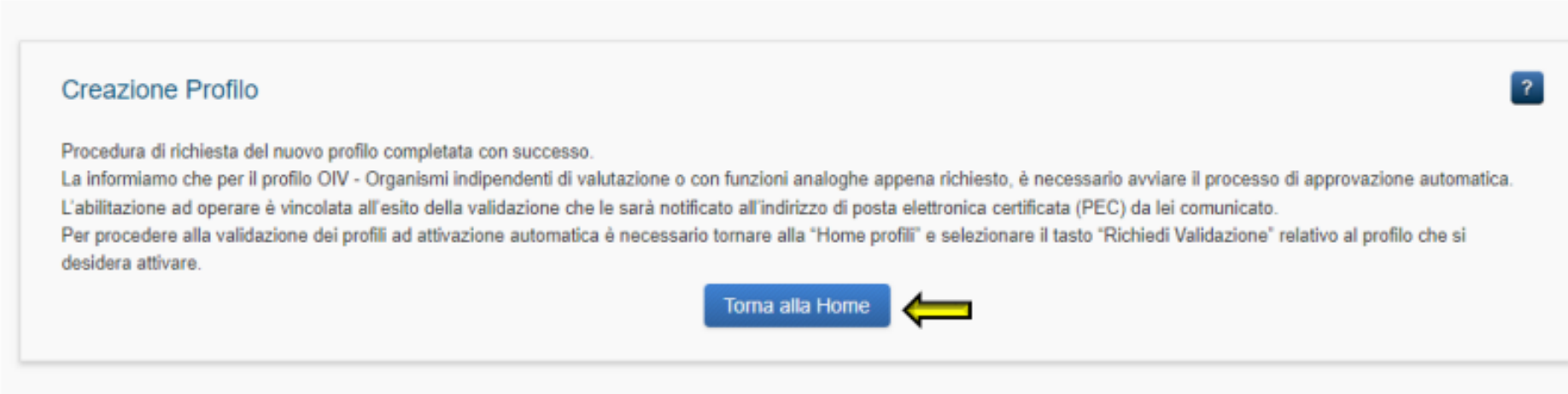
Step 6 – Indicazione della nomina e link



Dove si pubblica la delibera di nomina del soggetto attestatore?

Legislazione Tecnica

Step 7 – Richiesta di approvazione automatica all'ente di appartenenza



4.1) L'ordine professionale è obbligato all'OIV?

L'Ordine professionale non è obbligato all'OIV ma è tenuto ad individuare un organismo con funzioni analoghe all'OIV cui affidare la funzione di attestazione sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

4.3) Per ordini professionali la creazione del profilo oiv la fa il rpct?

Solo nel caso straordinario in cui non è stato ancora individuato un organismo con funzioni analoghe, cui affidare la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione.

4.4) Io non sono oiv ma il RPCT e sono io deputato a fare l'attestazione per il mio ente. Posso entrare direttamente nell'applicazione?

In assenza di OIV, si. È una situazione straordinaria in cui l'utente deve creare il profilo OIV. L'ente deve avviare un percorso di individuazione OIV o organismo analogo per evitare di concentrare in un unico soggetto funzioni distinte.

4.5) Negli Ordini professionali di piccole dimensioni sono i Revisori che rivestono il ruolo di compiti analoghi all'OIV? oppure è il responsabile trasparenza e anticorruzione?

La scelta dei revisori è una possibilità rimessa alla discrezionalità dell'Ente e che permette di evitare la sovrapposizione di funzioni distante in capo ad un unico soggetto, il RPCT, che costituisce ipotesi plausibile solo temporaneamente.

4.7) Negli ordini professionali chi deve attestare?

Ogni ordine professionale, in quanto privo di OIV, deve individuare l'organismo cui affidare le funzioni di attestazione per evitare di concentrare in un unico soggetto, cioè il RPCT, due funzioni fra loro non sovrapponibili. Va ricercata la terzietà dell'organismo. Potrebbe essere il collegio dei revisori.

Legislazione Tecnica

Chi può essere nominato soggetto attestatore negli Ordini professionali?

- Nell'individuazione del soggetto attestatore va evitato il conflitto di interesse anche potenziale
- Il Consiglio direttivo, quale titolare del potere amministrativo e del dovere di controllo generalizzato sembrerebbe non eleggibile al ruolo di soggetto attestatore
- Il RPCT , quale responsabile dei presidi di anticorruzione e trasparenza, non è eleggibile al ruolo
- Laddove l'Ordine abbia in organico un dirigente, la sua posizione potrebbe essere valutata ai fini dell'assunzione dell'incarico di soggetto attestatore, ma sempre nel rispetto del conflitto di interesse; parimenti altro dipendente

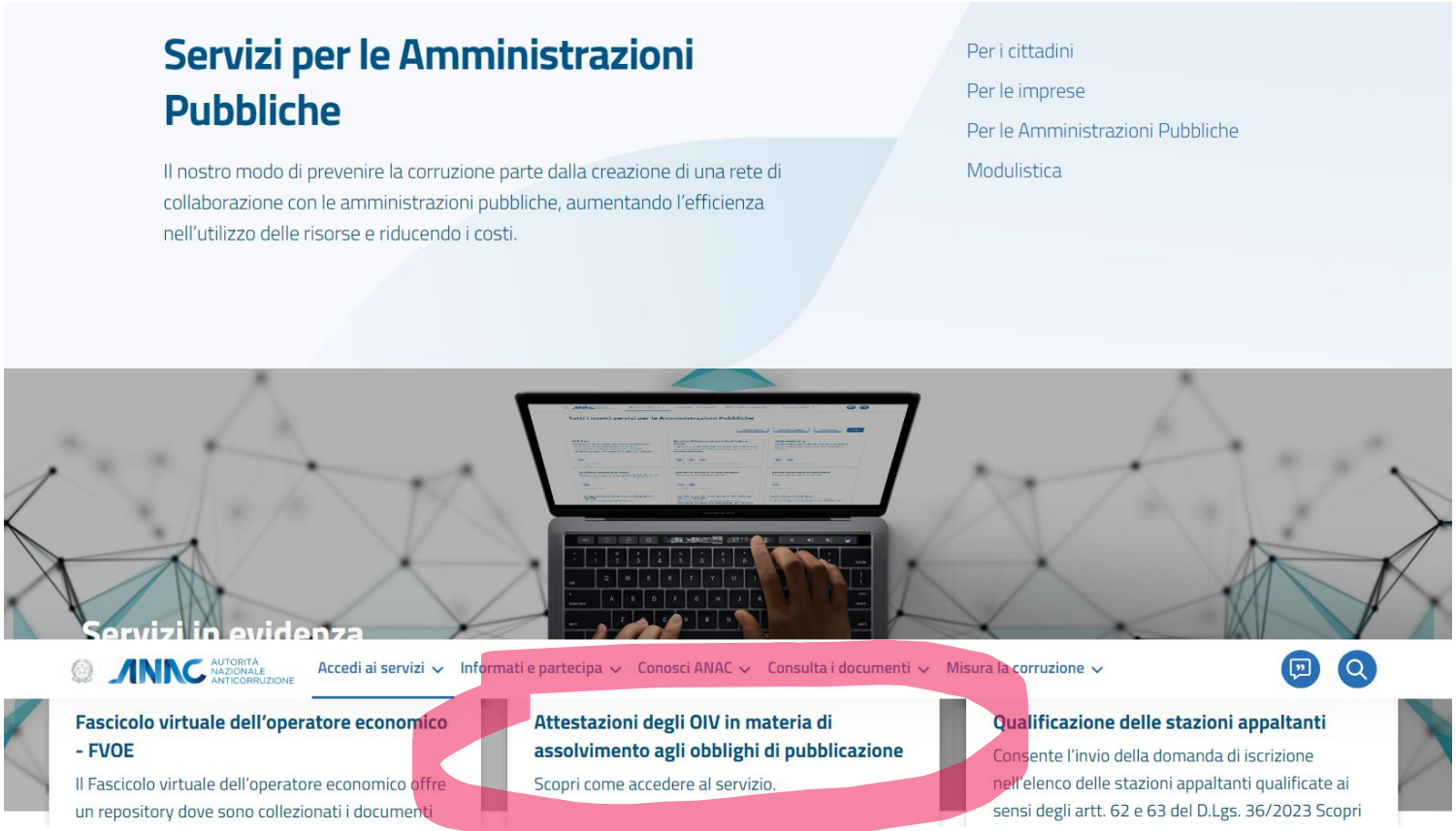
(….) ANAC non entra nel merito delle scelte organizzative che possono essere adottate. Si ritiene che ogni scelta idonea ad assicurare la non sovrapposizione di funzioni fra RPCT e Organismo di attestazione sia auspicabile(….)

Accesso all'applicativo web

Legislazione Tecnica

Per svolgere l'attestazione OIV è necessario accedere al portale ANAC e fare il seguente percorso

1. Accedi ai servizi
2. Servizi per le Amministrazioni pubbliche
3. Attestazioni degli OIV in materia di assolvimento agli obblighi di pubblicazione



Modalità di rilevazione
Compilazione della griglia di attestazione

Legislazione Tecnica

L'Attestazione OIV è una valutazione sulla conformità agli obblighi di trasparenza mediante i seguenti indicatori di qualità

- Pubblicazione del dato
- Completezza del contenuto
- Completezza rispetto agli uffici o ai soggetti tenuti
- Aggiornamento della pubblicazione
- Utilizzo di un formato aperto
- Presenza di filtri che impediscano indicizzazione e ricerche

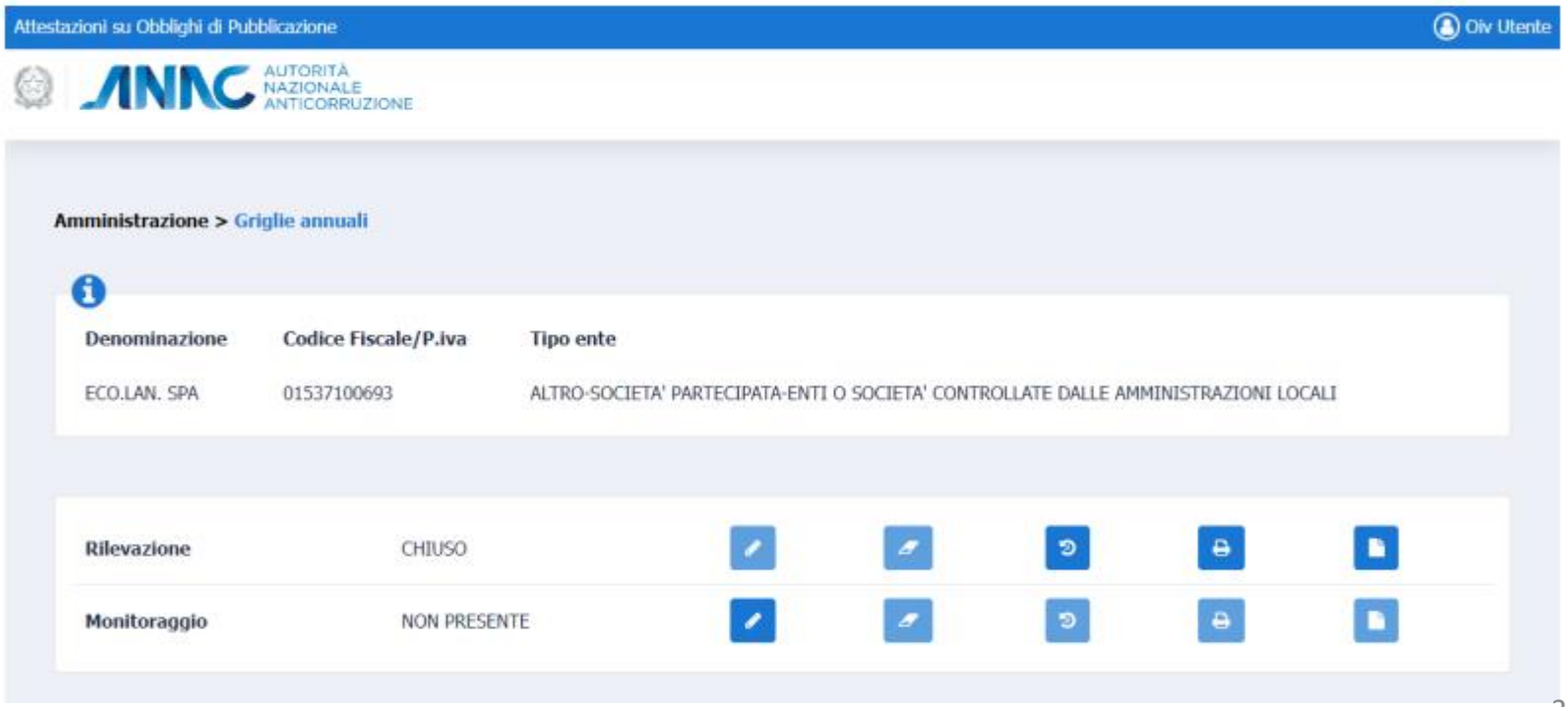
La verifica della corretta pubblicazione dovrà riguardare l'effettiva corrispondenza dei dati pubblicati nelle forme e nei contenuti indicati sia dalle norme primarie che da eventuali ulteriori atti (regolamenti e atti di indirizzo) adottati dai singoli enti

Modalità di rilevazione - Compilazione della griglia e dell'attestazione

Legislazione Tecnica

L'acquisizione avviene tramite la compilazione di due questionari articolati in sezione e sottosezioni.

1. **Modulo di rilevazione**: consente l'acquisizione delle informazioni sullo stato degli obblighi di pubblicazione selezionati da ANAC
2. **Modulo di monitoraggi**: successivamente alla rilevazione, gli enti risultanti avere carenze significative possono adeguarsi e –attraverso il modulo monitoraggio- misurare l'effettivo adeguamento con una nuova rilevazione oppure segnalare l' «elenco inadempienze»



Modalità di rilevazione – Compilazione della griglia e dell'attestazione

Legislazione Tecnica

- L'applicativo on line ripropone, sotto forma di questionario, le rilevazioni che sono rappresentate nel foglio Excel (all. 1.1). Per ogni obbligo di pubblicazione vengono poste 5 domande relative a 5 indicatori di qualità: pubblicazione, completezza contenuto. completezza uffici, aggiornamento, formato aperto.
- A ciascun indicatore è associata la scelta di opzioni prestabilite idonee in percentuale
- La verifica deve essere estesa anche agli atti non pubblicati in quanto non prodotti o parzialmente prodotti A completamento del processo di inserimento, il compilatore esegue la convalida e chiusura dell'acquisizione, di cui viene generata una ricevuta.

PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO
Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale?	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative?	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici?	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati?	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile?

Per tutti gli indicatori di qualità è prevista l'opzione N/A nei casi in cui la fattispecie collegata alla pubblicazione non ricorre all'interno dell'ente. In queste circostanze il soggetto attestatore avrà cura di segnalare all'ente di riportare nella sottosezione oggetto di verifica i casi di non ricorrenza con apposita dicitura di esclusione (ad esempio: «nel 2023 l'Ordine non ha conferito incarichi di consulenza o di collaborazione»)

Legislazione Tecnica

- Una volta convalidato il processo di acquisizione delle informazioni, verrà visualizzato il comando «Acquisizione attestazione» che dopo essere stato compilato consentirà di scaricare il Documento di attestazione



Parametri di valutazione

Legislazione Tecnica

PUBBLICAZIONE DEL DATO

L'applicativo richiede se il dato è:

- Non pubblicato
- Pubblicato nel sito ma non nella sezione Amministrazione Trasparente
- Pubblicato nella sezione trasparente
- N/A

Essenziale è l'utilizzo del Campo Note per indicare incompatibilità/non applicabilità (DL 101/2013; Delibera 777/2021)

COMPLETEZZA, AGGIORNAMENTO, UTILIZZO DEL FORMATO APERTO

Nel caso in cui il dato risulti pubblicata, è utilizzata una fascia percentuale che indica il grado di assolvimento relativo alla completezza, aggiornamento ed utilizzo di un formato aperto. Le fasce percentuali sono le seguenti:

- 0%
- 1 e il 33%
- 34 e il 66%
- 67 e il 99%
- 100%

3.4) Quali sono i formati aperti corretti?

Per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la ridistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

3.20) Che profondità storica devono essere i controlli sulla pubblicazione? Es. incarichi da controllare devo essere storici o di un periodo temporale specifico, anche in relazione all'incarico assunto?

Le verifiche sono quelle indicate nella delibera con termine di durata della pubblicazione in 5 anni. Ogni anno il RT deve aver cura di verificare le annualità precedenti. L'organismo di attestazione verifica il corretto assolvimento nel tempo e stimola l'azione di recupero.

Dati da attestare

Legislazione Tecnica

Gli ordini sono tenuti a predisporre e pubblicare l'attestazione ***limitatamente agli obblighi di pubblicazione compatibili*** con la natura, l'organizzazione e le attività svolte, secondo le indicazioni fornite con la Del. 777/2021 di ANAC

La griglia predisposta da ANAC e fruibile sull'applicazione web mostra contenuti generali e non replica l'allegato 1 e 2 della Delibera 777/2021; quale conseguenza, diversi obblighi di pubblicazione (ad ese. Performance) sono incompatibili e di tale incompatibilità andrà data evidenza nelle note

Obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione

1) Consulenti e collaboratori (art. 15)
2) Performance (art. 10, co. 8, e art. 20)
3) Enti controllati (art. 22)
4) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26-27)
5) Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30)
6) Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31)
7) Servizi erogati (art. 32)
8) Pagamenti dell'amministrazione (artt. 4-bis, 33, 36 e 41, co. 1)
9) Pianificazione e governo del territorio (art. 39)

Consulenti e collaboratori

Legislazione Tecnica

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato
				Per ciascun titolare di incarico:
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica

Profondità di pubblicazione triennale

Enti controllati (enti pubblici vigilati)

Legislazione Tecnica

Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate
			Per ciascuno degli enti:
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione
			3) durata dell'impegno
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati

Enti controllati (società partecipate)

Legislazione Tecnica

Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)
			Per ciascuna delle società:
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione
			3) durata dell'impegno
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate
	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento

Enti controllati (enti di diritto privato controllati)

Legislazione Tecnica

Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate
			Per ciascuno degli enti:
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione
			3) durata dell'impegno
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro
				Per ciascun atto:
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro

Legislazione Tecnica

Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti

Legislazione Tecnica

Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici

Servizi erogati

Legislazione Tecnica

Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.

Legislazione Tecnica

Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento

2.3) Nel caso in cui l'Ente dà l'informazione negativa (quindi scrive nella sezione che la fattispecie non ricorre) l'OIV continua a dare n/a o, visto che l'informazione è data in modo completo e aperto, può dare 100%?

L'OIV verifica la non ricorrenza della fattispecie confermando, in caso di esito positivo, n/a.

3.1) Si può estrarre la scheda vuota per visionarla prima dell'attestazione?

L'Autorità pubblicherà le griglie di rilevazione per la raccolta dati e lo svolgimento di verifiche quale strumento di supporto al lavoro degli organismi di attestazione.

3.2) La sezione "Bandi di gara e contratti (art. 37)" prevede le pubblicazioni previste dall'allegato 9 al PNA o l'originale allegato alla delibera 1310/2016?

Allegato 9 al PNA.

3.6) Nei casi di non applicazione di un obbligo o di non ricorrenza della situazione descritta dall'obbligo quale opzione occorre selezionare?

Le situazioni di non ricorrenza avranno o assenza dell'obbligo dovranno essere indicate con "n.a.". A titolo esemplificativo verrà indicato "n.a" nei casi in cu l'ente non ha conferito incarichi.

3.8) La firma è autografa o digitale?

L'applicativo permette il download del documento in pdf per la successiva firma in una delle due modalità.

Attività di controllo interno sul corretto assolvimento degli obblighi

Legislazione Tecnica

- Per «carenza di pubblicazione» si intende un grado di assolvimento inferiore al 100%
- La carenza di pubblicazione può essere assolta entro il termine di pubblicazione del **15 luglio 2024** (45 giorni dopo la rilevazione per attivarsi e rimediare)
- Nel caso di ottemperanza entro il 15 luglio 2024, il RPCT predispone una Nota di avvenuto adeguamento che va pubblicata nella sottosezione AT/controlli e rilievi sull'amministrazione/OIV/atti degli OIV
- **ANAC auspica che le iniziative di adeguamento vengano avviate da subito, sin dalla loro rilevazione in sede di attestazione**

- Nel caso in cui le carenze di pubblicazione non siano state assolte nel termine del 15 luglio 2024, il soggetto attestatore avrà cura di monitorare le misure di adeguamento verificando, entro la data del **30 novembre 2024**, il permanere o il superamento delle criticità rilevate nell'attestazione
- A tale scopo, già dal 16 luglio2024 il soggetto attestatore può utilizzare l'applicativo web (in particolare «Scheda monitoraggio») per aggiornare i valori che erano stati attribuiti in fase di rilevazione; in questo modo il soggetto attestatore dà tempestiva definizione alle attività di monitoraggio

- Nei casi di «perdurante inadempienza», ovvero quando le criticità o carenze non siano state superate entro il termine del 30 novembre 2024, il soggetto attestatore elenca nel dettaglio e per ciascuna sottosezione i dati, documenti e informazioni che l'Ordine non ha provveduto a pubblicare pur essendovi tenuto
- L' «elenco inadempienze» riscontrate al 30 novembre 2024 viene compilato mediante l'utilizzo di una specifica funzione dell'applicativo web disponibile dal 2 dicembre 2024; l'applicativo consente la compilazione e l'estrazione

- Attestazione OIV, scheda di monitoraggio ed elenco inadempienze sono pubblicate a cura del RPCT entro il 15 gennaio 2015 sottosezione AT/controlli e rilievi sull'amministrazione/OIV/atti degli OIV

Legislazione Tecnica

- Dal 2024 il monitoraggio si svolgerà non soltanto sul parametro di completezza di pubblicazione, ma su tutti gli indicatori; tale approccio consente di promuovere una progressiva estensione dei controlli interni di trasparenza

- L'invio ad ANAC della scheda di attestazione e delle verifiche di monitoraggio va fatta esclusivamente mediante l'applicativo web

- l'applicativo web potrà essere utilizzato **anche oltre le scadenze stabilite dal provvedimento ANAC** del 1° giugno 2024 ai fini dell'adempimento tardivo; il soggetto attestatore, in questo caso, potrà in aggiunta e in forma libera chiedere kka pubblicazione di una relazione integrativa con la motivazione del ritardato adempimento; la pubblicazione avverrà nella usuale sottosezione controlli e rilievi sull'amministrazione.

Responsabilità per inadempienze sugli obblighi di attestazione

Legislazione Tecnica

- Il RPCT, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione OIV è tenuto ad assumere le iniziative utili a superare le criticità segnalate dal soggetto attestatore
- ANAC può valutare le iniziative assunte dal RPCT a tal proposito, ai sensi dell'art. 45, co. 2 Decreto Trasparenza

- Il soggetto attestatore segnala all'organo di indirizzo politico (e nei casi più gravi all'Ufficio di disciplina) l'elenco delle inadempienze evidenziando i casi di mancato e i casi di ritardato adempimento
- L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione costituisce elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'ente

- ANAC potrà utilizzare l'elenco delle inadempienze in materia di trasparenza predisposto dal soggetto attestatore per contestare agli enti inadempienti la violazione delle norme sulla trasparenza degli obblighi oggetto di attestazione chiedere conto delle iniziative assunte

Legislazione Tecnica

- ANAC vigila sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione effettuando verifiche d'ufficio o verifiche su segnalazione direttamente sui siti web istituzionali
- ANAC può verificare la pubblicazione, nelle date previste, del documento di attestazione completo della griglia di rilevazione
- ANAC può verificare i contenuti della scheda di rilevazione confrontandoli con i dati pubblicati nella sezione AT dell'ente
- ANAC segnala agli organi di indirizzo i casi di mancata o ritardata attestazione degli obblighi di trasparenza e le casi in cui dalla sua verifica emerga una discordanza tra quanto dichiarato e quando effettivamente pubblicato

- All'attività di vigilanza può seguire un controllo documentale da parte della Guardia di Finanza
- Il controllo della Guardia di Finanza è effettuato mediante estrazione di un campione casuale

Tabella riepilogativa degli adempimenti (Fonte: ANAC)

Fase	Chi	Cosa	Quando
Rilevazione degli adempimenti al 31 maggio 2024	OIV o soggetto/organismo con funzioni analoghe	Compila, tramite l'applicativo web, la scheda di rilevazione al 31 maggio 2024 e la relativa attestazione.	A partire dal 3 giugno 2024
	RPCT	Pubblica su "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente" la scheda di rilevazione e la relativa attestazione ricevuta dall'OIV o altro organismo con funzioni analoghe	Entro il 15 luglio 2024
Compilazione del monitoraggio a seguito della risoluzione di tutte le inadempienze rilevate al 31 maggio 2024	OIV o soggetto/organismo con funzioni analoghe	In caso di risoluzione di tutte le eventuali inadempienze rilevate al 31 maggio 2024, compila tramite l'applicativo web la scheda di monitoraggio e la relativa attestazione, dichiarando così un grado di assolvimento pari al 100%	A partire dal 16 luglio 2024
	RPCT	Pubblica su "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente" la scheda di monitoraggio e la relativa attestazione ricevuta dall'OIV o altro organismo con funzioni analoghe	
Compilazione del monitoraggio al 30 novembre 2024	OIV o soggetto/organismo con funzioni analoghe	In caso di inadempienze ancora in essere al 30 novembre 2024, utilizza l'applicativo web per compilare la scheda di monitoraggio, indicando inoltre l'elenco delle inadempienze in materia di trasparenza	A partire dal 2 dicembre 2024
	RPCT	Pubblica su "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente" la scheda di monitoraggio e la relativa attestazione ricevuta dall'OIV o altro organismo con funzioni analoghe	Entro il 15 gennaio 2025

Legislazione Tecnica

Grazie per l'attenzione!

Rosalisa Lancia
Area Formazione e Consulenza
Legislazione Tecnica

consulenza@legislazionetecnica.it
www.legislazionetecnica.it

©Copyright Legislazione Tecnica 2024
Il presente materiale è di proprietà di Legislazione Tecnica. La riproduzione, l'adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo, nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi